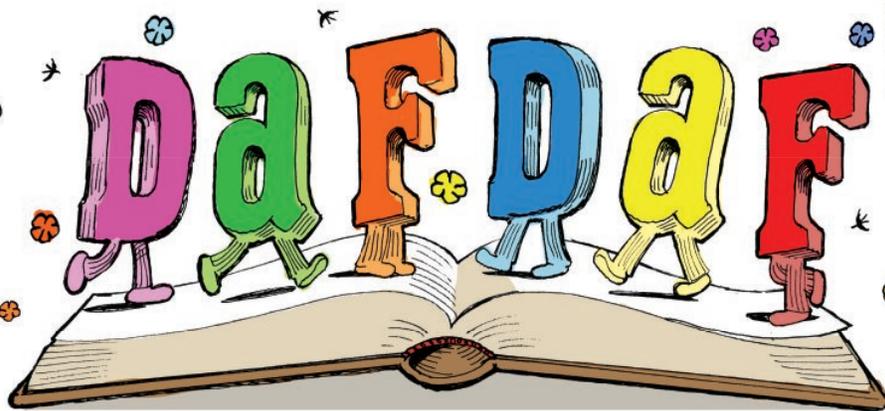


NUMERO
120
dicembre 2020
טבת 5781



דאדאדאדא di pagina in pagina **דאדאדאדא**
IL GIORNALE EBRAICO DEI BAMBINI



Noi



info@dafdaf.it

La pelle

Cari filosofini,

Non vi sarete dimenticati di me, vero? Sono stato trattenuto da una lunghissima, interminabile conferenza, durata mesi, a cui mi hanno chiesto di partecipare in quanto sommo conoscitore della filosofia. E non ero l'unico! C'erano saggi, sapienti, maestri, professori d'ogni sorta che venivano da tutte le parti del mondo.

**Lo scopo della conferenza?
Trovare una verità su cui
fossimo tutti d'accordo!**

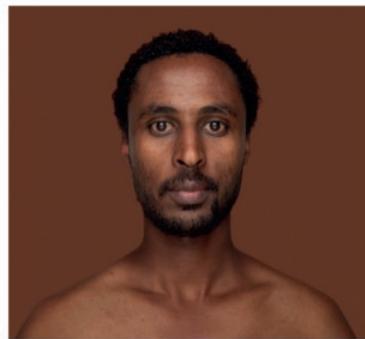
Vi sembra possibile? Affatto, nient'affatto. Abbiamo parlato, discusso, esaminato, ritrattato, insomma, ci siamo dati da fare come non mai; abbiamo letto, studiato, approfondito, dialogato, eppure niente, niente di niente!



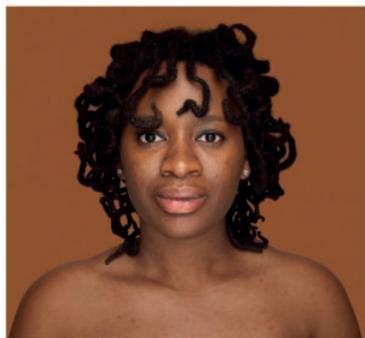
PANTONE® 59-4 C



PANTONE® 50-6 C



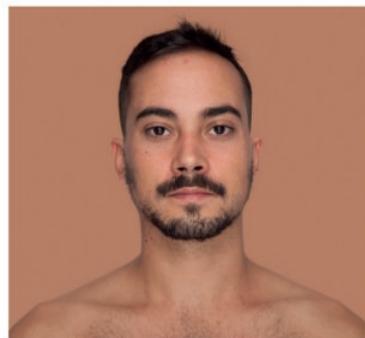
PANTONE® 319-2 C



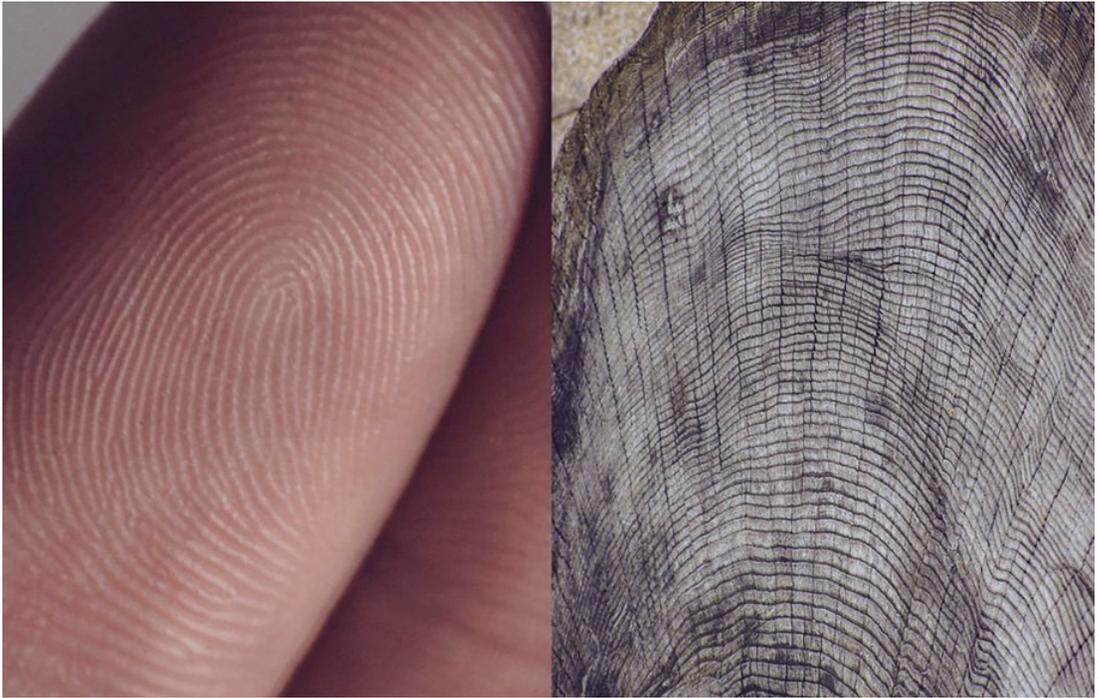
PANTONE® 36-14 C



PANTONE® 62-6 C



PANTONE® 64-6 C



Agnes K. Lepka

Non c'era una singola cosa su cui fossimo tutti d'accordo.

Certo, eravamo più di 300, e questo complicava le cose.

Ma ero sicuro che alla fine ce l'avremmo fatta a trovare anche solo un piccolo fatterello su cui accordarci.

Nulla. **Nulla di nulla.**

C'era sempre qualcuno che contestava anche le verità più semplici, non so "2+2=4", oppure "il mare è blu", e trovavano anche il modo di giustificare le loro obiezioni. Voi ci riuscireste?

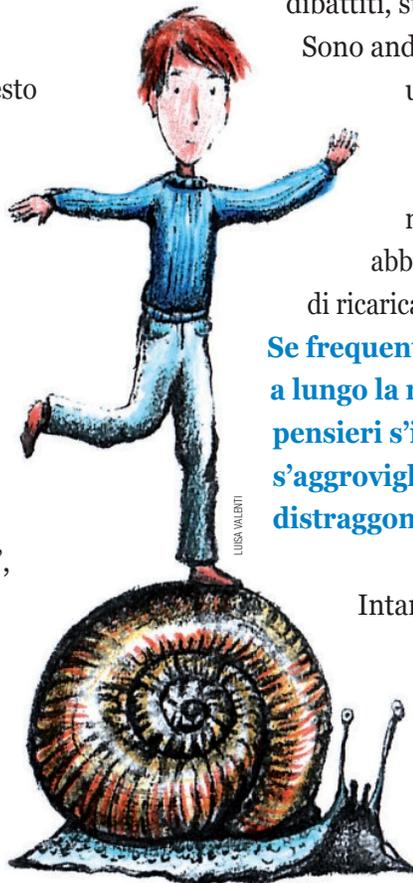
Insomma, alla fine, dopo lunghi mesi ho deciso di ritirarmi. La mia testa, con

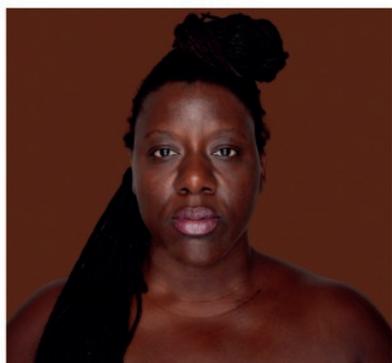
tutte quelle informazioni e quei dibattiti, stava per esplodere. Sono andato in letargo per un po'.

Sapete, anche noi filosofi a volte abbiamo bisogno di ricaricare i pensieri.

Se frequentiamo troppo a lungo la nostra testa i pensieri s'ingarbugliano, s'aggrovigliano, ci distraggono dalle cose vere.

Intanto, mentre mi godevo tutto solo il mio letargo, **i pensieri**, che s'erano ritirati per un po', **sono tornati**





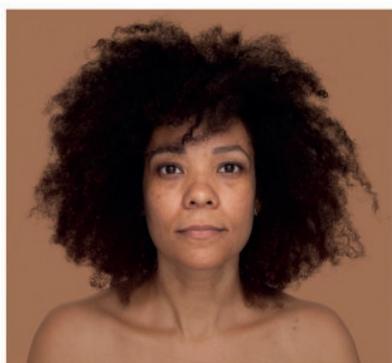
PANTONE. 321-2 C



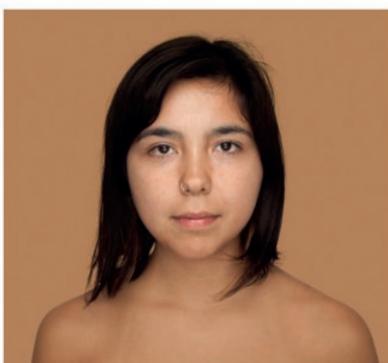
PANTONE. 75-9 C



PANTONE. 70-5 C



PANTONE. 316-6 C



PANTONE. 52-4 C



PANTONE. 109-8 C

all'attacco. E non su un tema qualunque, ma su qualcosa di molto specifico.

Vi racconto un po' com'è andata:

Un giorno ero seduto sul divano di velluto del salotto, con i piedi appoggiati al tavolino, fumando una pipa. Le mie dita accarezzavano dolcemente il dorso del mio gatto dal folto pelo rosso, Minù.

A un certo punto, d'improvviso, feci caso a qualcosa che non avevo mai davvero notato. O meglio, a qualcosa che avevo davanti ai miei occhi tutti i giorni ma che non aveva mai attirato la mia attenzione.

La mia pelle!

Che strana cosa, la pelle. Questa superficie morbida che contiene il mio corpo, la prima cosa che tutti vedono di me.

Come un'arancia, **ognuno di noi ha la sua buccia.**

E come un'arancia, dentro la buccia si nasconde qualcosa di prezioso.

C'è **una poesia di Giusi Quarenghi** che parla proprio di pelle.

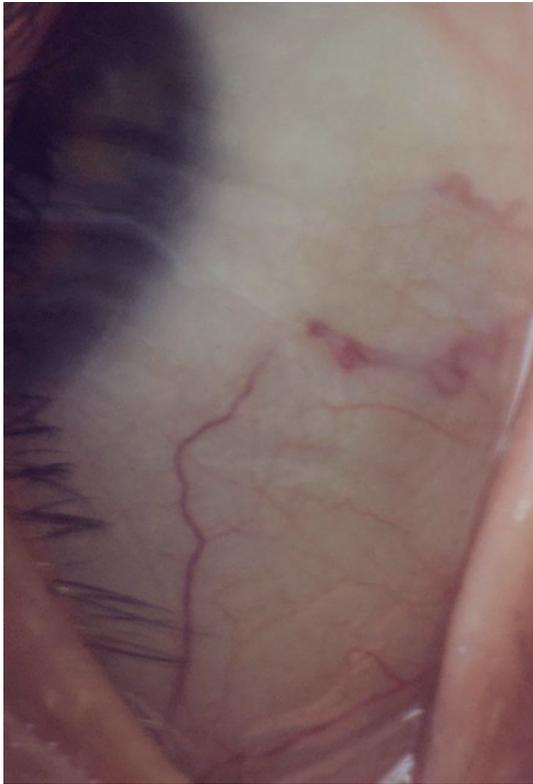
La trovo molto bella e vera.

Sentite un po':

La mia pelle. Ancora

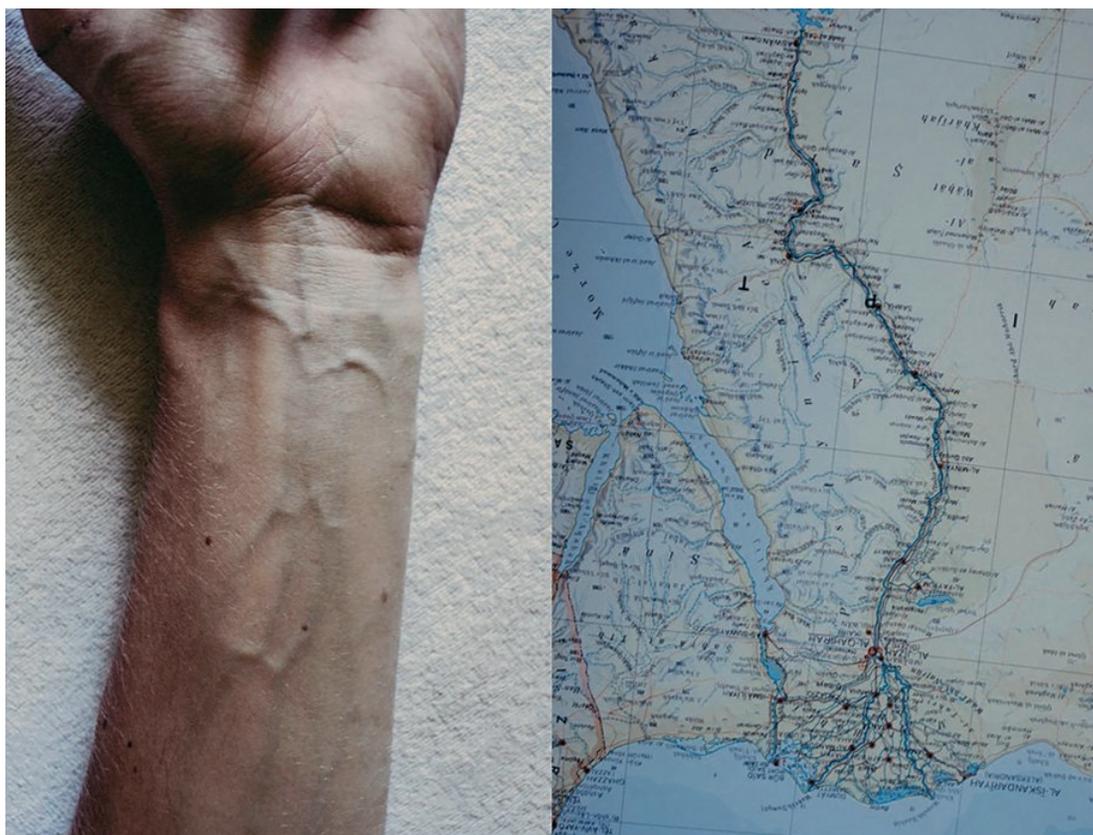
SARA

Sin da bambina divorava un libro dopo l'altro, immergendosi in mondi immaginari. Questa passione l'ha portata fino in Francia, dove ha studiato filosofia, e lì ha cominciato a organizzare laboratori per bambini, in cui si riflette, si crea e ci si diverte! Ora è tornata in Italia e vuole condividere un po' di quello che ha imparato con chi lo desidera, parlando di filosofia.



non riesco a capire
se finisco sulla pelle
o se sulla pelle
comincio
Mi contiene
la mia pelle mi protegge ma
appena qualcosa la tocca io
sono lì sulla pelle
a sentire
Io sono dentro

chi bacia la mia pelle bacia me
Io sono fuori
se la mia pelle si ferisce
io sono ferito. Io sono dentro
sono quello che non si vede
Io sono fuori, sulla mia pelle
vado incontro al mondo
Nella mia pelle incontro te
Nella tua pelle
Di pelli ce ne sono tante **diverse**:



Agnieszka Lepka

tanti **colori, sfumature, consistenze**. Ci sono pelli **grinzose** e pelli **morbide**, pelli **delicatissime** di bambini appena nati e pelli **rugose** di anziani che sembrano veli di pasta sfoglia. Ci sono pelli quasi **trasparenti** e pelli **dure e compatte**. Ci sono pelli **scure e pelli** chiare.

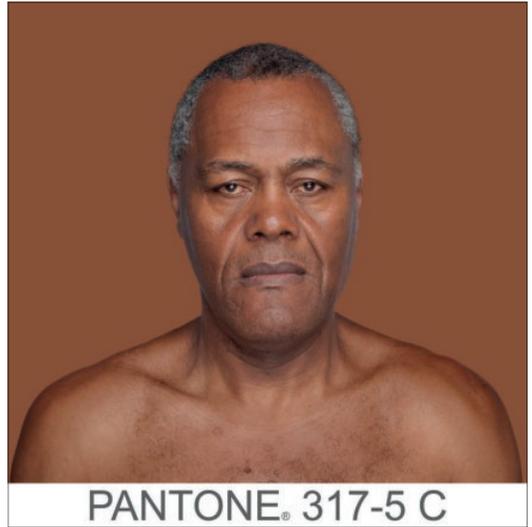
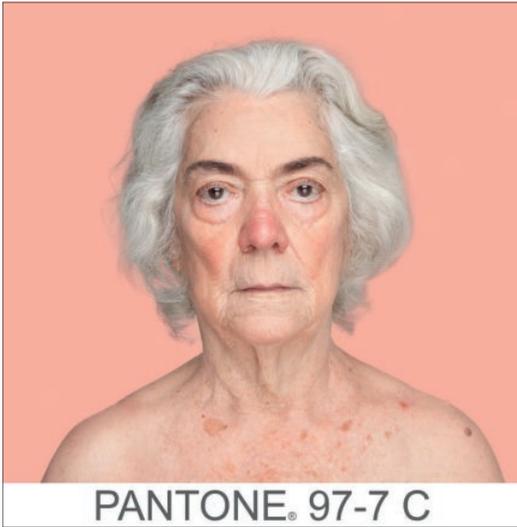
E poi ci sono tante cose sulla pelle. Io per esempio ho tantissimi **nei**. Così tanti che se li collegassi tutti verrebbe fuori una costellazione. Poi ci sono migliaia di **peli** sottili e biondissimi.

Se guardi attentamente vedrai un sacco di cose anche tu, sulla tua

pelle. E se ti facessi piccolo i peli sembrerebbero dei fusti giganteschi, i nei delle montagne scure.

Pensa che **una fotografa polacca, Agnieszka Lepka**, è rimasta talmente incantata dalla **pelle**, da notare l'incredibile somiglianza tra questa e alcune **forme della natura**. Ci sono pelli che sembrano cortecce di alberi e pelli che assomigliano a foglie.

Un'altra artista, **Angélica Dass**, ha voluto mostrarci che non esistono pelli bianche, nere, o gialle, come spesso siamo abituati a pensare. In realtà **i colori della pelle sono migliaia**, ed è quasi



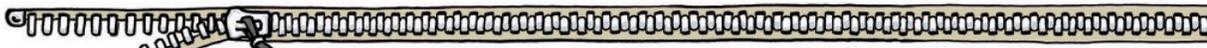
Angela Dass

impossibile trovare due individui con lo stesso identico colore.

Ha fotografato **più di 4000 persone, ognuna con un suo colore**, e ha cercato poi di **catalogarle** a partire dalle classiche denominazioni di colori. Ma non è stato per nulla facile! **I colori che ha trovato erano infatti molti di più di quelli che normalmente usiamo.**

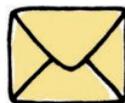
UN ESERCIZIO DI OSSERVAZIONE

1) Prova a fare una **cartografia** della tua pelle. Immaginala come un terreno inesplorato: **scegli un punto e disegna nei suoi minimi dettagli**, provando a far risaltare la consistenza della pelle. Le sue pieghe, per esempio, i punti duri e i punti morbidi, i nei... Proprio come fosse una vallata mai



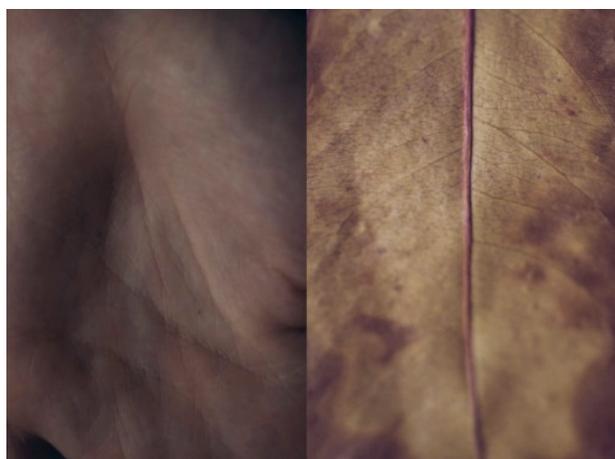
noi facciamo
DAFDaf
 ci aiuti?

La redazione e il comitato scientifico di DafDaf si ritrovano regolarmente per ragionare su quanto fatto nei mesi precedenti e progettare i numeri che verranno. Avete idee? Suggestimenti? Richieste? Vorreste proporre un nuovo argomento? O qualcosa proprio non vi piace? Scriveteci, noi promettiamo di rispondere a tutti, e saremo felici di leggere le vostre proposte.



DAFDaf / UCEI
LUNGOTEVERE SANZIO 9
ROMA 00153

oppure via posta elettronica, a:
info@dafdaf.it



Agnieszka Lepka



PANTONE 66-5 C

Angjela Dass

attraversata di cui devi tracciare la mappa.

2) Prova a creare, con le tempere, il colore della tua

pelle. Dovrai mischiare con grande attenzione colori come il rosa, il marrone, il bianco, il giallo.

Vedrai che avvicinarsi al proprio colore è **davvero davvero difficile!**



DAFDaf è a cura di Ada Treves



Comitato scientifico:

- | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------------------|--|--------------------|--|----------------|--|-----------------|--|-------------------|--|----------------|--|--------------------|
| | rav Roberto Della Rocca | | rav Elia Richetti | | Sonia Brunetti | | Moria Maknouz | | Giorgio Albertini | | Dora Fiandra | | Chiara Segre |
| | rav Benedetto Carucci Viterbi | | Odelia Libermanome | | Daniela Misan | | Orietta Fatucci | | Nedelia Tedeschi | | Alisa Luzzatto | | Stefania Terracina |

Hanno collaborato: La testata è di Paolo Bacilieri e l'immagine di copertina di Agnieszka Lepka. La rubrica Filò è di Sara Gornel, e il suo personaggio è opera di Luisa Valentini. Davidino, a pagina 16, è un personaggio di Enea Riboldi, le faccine della gerenza sono di Giorgio Albertini.

Impaginazione: Giandomenico Pozzi

Stampa: CENTRO STAMPA QUOTIDIANI S.p.A. - 25030 Erbusco (BS) - www.csqspa.it

Supplemento a Pagine Ebraiche, il giornale dell'ebraismo italiano - Direttore responsabile: Guido Vitale - Redazione: Lungotevere Sanzio 9 - Roma 00153 - Reg. Tribunale di Roma - numero 218/2009 - ISSN 2037-1543